PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO TECNICO

SETTORE VIABILITA'

Corso Telesio n. 17 – 87100 COSENZA

Prot. N. ..... Cosenza, lì .....

Al DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI
Servizio Concessioni
Sede

Oggetto: **NULLA OSTA** RELATIVO AI LAVORI SUL CORPO STRADALE PER LA POSA IN OPERA DI CAVO TELEFONICO NEL SOTTOSUOLO DELLA STRADA PROVINCIALE N. 79 (Cosenza – Dipignano – Paterno Calabro) al Km. 16+164 nel territorio del Comune di Paterno Calabro (CS), per la realizzazione di infrastrutture sotterranee per l'installazione di una rete di comunicazione elettronica a banda larga.

DITTA: **TELECOM ITALIA S.P.A. – Via Mons. G. Fiorentini n. 5 – 88100 CATANZARO. Prot. n. 801239 del 13.11.2019**
ISTANZAin atti al n. 47130 DEL 14/11/2019.

Questo Ufficio:
Vista l'istanza del 13.11.2019, tendente ad ottenere la Concessione Stradale per la realizzazione di infrastrutture sotterranee per l'installazione di una rete di comunicazione elettronica a banda larga sulla Strada Provinciale S.P. N. 79 (Cosenza – Dipignano – Paterno Calabro) al Km. 16+164 nel territorio del Comune di Paterno Calabro (CS);
Visto il vigente Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992) e relativo Regolamento di Attuazione;
Precisato che:

- le presenti prescrizioni tecniche, hanno il solo scopo di indicare le metodologie di esecuzione dei lavori e non riguardano le autorizzazioni previste dalla Legge R. 17/2000 e i limiti imposti dal DPCM 8/07/2003;
- Sono altresì esclusi tutti i N.O. e Concessioni demaniali per gli attraversamenti di fiumi, canali, aree demaniali e aree soggette a rischio inondazione o frane, per le quali la Società richiedente dovrà provvedere autonomamente e che dovranno essere rilasciati prima dell'inizio dei lavori, giusto quanto disposto dall'art. 12 comma 16 del Regolamento "*Regolamento per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali……*" della Provincia di Cosenza, che riporta "*Le autorizzazioni si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, con l'obbligo da parte del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi, con facoltà della Provincia di revocare per giusti motivi o di modificare quanto concesso oppure di imporre nuove condizioni*".

Richiamato il vigente "*Regolamento per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali……*"adottato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 34 del 30/07/2002 ed integrato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 19/05/2003 e n. 38 del 20/12/2012, in ogni articolo che contenga norme e procedure per i lavori da eseguirsi che non sono riportate nelle successive prescrizioni tecniche;
Esperiti i necessari sopralluoghi;

Per quanto di competenza, rilascia il proprio **NULLA OSTA,** senza pregiudizio dei terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, contenente le seguenti PRESCRIZIONI TECNICHE OBBLIGATORIE per l'esecuzione degli interventi sul corpo stradale della Strada Provinciale S.P. S.P. N. 79 (Cosenza – Dipignano – Paterno Calabro) al Km. 16+164 nel territorio del Comune di Paterno Calabro (CS), da riportare nella Concessione Stradale successivamente rilasciata.

Il presente NULLA OSTA ha validità 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data odierna entro i quali dovrà essere rilasciata la Concessione Stradale; trascorso inutilmente tale periodo di tempo il presente N.O. perderà ogni efficacia. Dovrà essere pertanto prodotta una nuova istanza ed a insindacabile volontà di questo Settore le prescrizioni tecniche di seguito riportate potranno subire modifiche ed integrazioni.

PRESCRIZIONI TECNICHE

Per la realizzazione dei lavori sul corpo stradale per la posa in opera della linea elettrica interrata:

A) Strada Provinciale S.P. N. 79 (Cosenza – Dipignano – Paterno Calabro) al Km. 16+164 nel territorio del Comune di Paterno Calabro (CS);

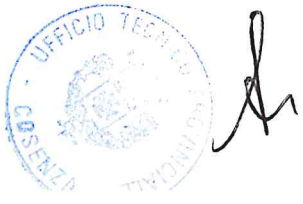
Prescrizioni di carattere generali:

1) Siano osservate le Leggi vigenti e quelle che potranno essere emanate in futuro sulla circolazione e tutela delle strade;
2) Siano osservate tutte le prescrizioni dettate dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche noto come Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, successivamente modificato dal Decreto Legislativo 5 agosto 2009, n. 106, **specificando che tutti gli adempimenti tecnici sono a carico della Ditta concessionaria e che l'Ente Provincia di Cosenza declina ogni responsabilità civile e penale da infortuni sul lavoro che si dovessero verificare durante l'esecuzione degli stessi;**
3) **Siano osservati tutte le prescrizioni in materia di assicurazione, prevenzione e contribuzione in base al Contratto collettivo nazionale lavoratori edili.**
4) I lavori siano eseguiti senza interrompere o comunque ostacolare con deposito di materiali, attrezzi o altro, il transito dei veicoli delle persone sulla strada, sulle cunette e nei fossi di scolo;
5) Nessuno scarico o deposito di materiali, anche temporaneamente, venga effettuato sul piano viabile e sulle sue pertinenze durante le esecuzioni dei lavori;
6) Non siano apportate variazioni ai lavori in Concessione senza la preventiva autorizzazione degli Uffici Tecnici Provinciali;
7) Le opere in Concessione siano ultimate in complessivi giorni **90,00 (novanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio dei lavori autorizzati per iscritto da questo Settore e comunque non oltre giorni **120 (centoventi)** da rilascio della Concessione stradale; in casi particolari, motivati e giustificati, sentito il Settore Viabilità competente, potrà essere accordata una proroga su richiesta scritta del concessionario per un termine massimo di 2 (due) mesi. La richiesta di proroga dovrà essere prodotta 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine stabilito per l'ultimazione e in nessun caso sarà presa in considerazione alcuna istanza prodotta dopo la scadenza del termine stabilito per l'ultimazione;
8) L'inizio di ogni fase dei lavori dovrà essere comunicato al Settore Viabilità almeno 5 giorni prima, in modo tale che, durante i lavori, gli stessi possano essere presenziati da personale tecnico dell'Ente;
9) **Durante l'esecuzione dei lavori, per garantire la pubblica e privata incolumità, siano apposti tutti i segnali necessari e previsti dal Codice della Strada e quelli notturni previsti dall'art. 21 del D. Lgs n.285 del 30/04/1992.**
10) **Prima dell'inizio dei lavori, qualora necessaria sia richiesta con idonea istanza l'istituzione mediante Ordinanza Dirigenziale valevole per il tempo di esecuzione dei lavori, di un "senso unico alternato regolato da impianto semaforico", secondo le prescrizioni dettate dal D. Lgs n.285 del 30/04/1992 e dal successivo Regolamento di Attuazione D.P.R. 16/12/1992 n.. 495 di cui le indicazioni sul posizionamento dei segnali e dell'impianto semaforico sono riportati sulla tavola Tav. 66 del C.d.S..**

A) MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLA LINEA INTERRATA SULLA S.P. N. 79 (Cosenza – Dipignano – Paterno Calabro) al Km. 16+164 nel territorio del Comune di Paterno Calabro (CS);

LINEA INTERRATA ATTRAVERSAMENTO STRADALE:

a) Il tratto interrato della conduttura, sarà realizzato in senso trasversale alla strada;
b) Si procederà al taglio della pavimentazione stradale con un disco diamantato al fine di regolarizzare la parte da scavare per una larghezza variabile tra mt. 0,35 e mt 0,55;
c) Lo scavo dovrà avere una larghezza variabile tra mt. 0,35 e mt 0,55. L'altezza dello scavo dovrà essere variabile al massimo da mt. 1,20 a mt. 1,40.
d) Le pareti dello scavo durante l'estrazione dei materiale devono essere puntellate con casserature in legno in modo da impedire franamenti incontrollati delle stesse.
e) Dovrà essere posta una particolare attenzione durante lo scavo, per la presenza di sottoservizi (fibbra ottiche, acquedotto, fognatura, linea elettrica pubblica illuminazione, ecc.) che dovranno essere preventivamente individuate e segnalate. Le eventuali manomissioni alle suddette reti durante lo scavo saranno a carico dell'Impresa esecutrice, così come il successivo ripristino, senza alcun onere e senza alcuna responsabilità da parte dell'Ente Provincia di Cosenza.



f) Sul fondo dello scavo sarà collocato il cavidotto in p.v.c. al cui interno dovrà scorrere il cavo elettrico, in modo che non ci siano schiacciamenti dello stesso dovuti al peso delle materiale di riempimento soprastante.

g) Parallelamente al cavidotto della linea elettrica interrata, dovrà essere realizzato un sistema di raccolta e convogliamento delle acque che dovessero filtrare nello scavo successivamente al riempimento e composto da un tubo di drenaggio in PE duro (PEAD) del diametro di mm 150, di costruzione cellulare, secondo norme DIN 10961 con piede di posa preformato; la sezione del tubo non forata per il deflusso delle acque deve avere una sezione pari a 1/3 del diametro corrispondente alla sezione inferiore del tubo, fornito e posto in opera. Le fessure drenanti devono avere una lunghezza non inferiore a mm 0,8 e una lunghezza non superiore a mm 25 per non indebolire il tubo nella fase di schiacciamento e per impedire deformazioni delle stesse anche in esercizio. La tubazione dovrà essere posta in opera in barre di lunghezza non superiore a m 6 e dovrà essere caratterizzata da un coefficiente di scabrezza pari a mm 0,135 +/- 0,017. Lo scarico della tubazione dovrà essere effettuato nei canali esistenti lateralmente alla strada o nei tombini e pozzetti esistenti; qualora non vi sia la possibilità di scaricare in canali e tombini, a cura del concessionario dovranno essere predisposti i punti di deflusso e l'accompagnamento in canali e alvei naturali,

h) Il fondo dello scavo dovrà essere riempito con un primo strato di sabbia con spessore fino a cm. 20 dall'estradosso superiore del cavidotto e del tubo drenante.

i) Sullo strato di sabbia dovranno essere poste due strisce di nastro monitore colorato.

j) La parte dello scavo sovrastante a tale strato e fino a cm 10,00 dal piano viabile esistente dovrà essere riempita con CONGLOMERATO CEMENTIZIO "Rck 15 N/mmq", preconfezionato a resistenza caratteristica, con classe di esposizione secondo norma UNI 9858/91.6.2, confezionato a norma di legge, con inerti di varie pezzature atte ad assicurare un assortimento granulometrico adeguato alla particolare destinazione del getto (dimensione massima degli inerti pari a mm. 30), e classe di lavorabilità (slump) S3, gettato in opera e vibrato in modo da non creare vuoti e aggrottamenti di tale materiale; Dovranno essere predisposte idonee prove di laboratorio per il controllo della granulometria degli inerti e della resistenza a compressione del conglomerato stesso. Le risultanze di tali prove dovranno essere trasmesse al Settore Viabilità della Provincia di Cosenza. Nel caso in cui i risultati delle prove non rispetteranno i parametri di cui sopra il riempimento sarà asportato a cura e spese della Ditta concessionaria e completamente rifatto.

k) La parte restante dello scavo (10 cm) sarà riempita con Conglomerato bituminoso "BINDER" chiuso, portato a raso della pavimentazione esistente, composto con graniglia, sabbia, additivi e bitumi secondo le prescrizioni del Capitolato ad uso del Settore Viabilità della Provincia di Cosenza, impastati a caldo mediante impastatrice a dosaggio automatico, dato in opera secondo quanto prescritto nel citato C.S.A. compreso spazzatura e pulitura del piano di posa, la spalmatura sulle superfici già bitumate con Kg.0,750 per mq. di emulsione bituminosa al 55%, il successivo costipamento mediante rullatura con il compressore a rapida inversione di marcia da 8-12 tonnellate ed ogni altro onere e magistero per ottenere la perfetta regola d'arte. Dovranno essere predisposte idonee prove di laboratorio per il controllo della qualità del conglomerato bituminoso secondo quanto previsto dal citato C.S.A. Le risultanze di tali prove dovranno essere trasmesse al Settore Viabilità della Provincia di Cosenza. Nel caso in cui i risultati delle prove non rispetteranno i parametri di cui sopra, il riempimento a "Binder" sarà asportato a cura e spese della Ditta esecutrice e completamente rifatto. Tale strato dovrà stabilizzarsi per un tempo di giorni 20,00 dal momento della stesa. Se durante tale periodo si verificheranno cedimenti superficiali, lo strato di "Binder" dovrà essere completamente asportato e dovrà essere verificato anche il sottostante strato di Conglomerato cementizio che in caso di cedimenti dovrà essere rimosso e rifatto per come sopra descritto.

l) Trascorso il periodo di giorni 20,00 dalla stesa del "Binder", si procederà alla fresatura dell'attraversamento per una larghezza minima di mt. 4,00 per uno spessore misurato in loco di cm 5 (cinque). Il materiale di risulta sarà allontanato tempestivamente dal luogo dei lavori a cura e spese dell'impresa esecutrice.

m) Si procederà quindi ad una accurata pulizia della superficie da pavimentare precedentemente fresata, con applicazione di emulsione di collegamento secondo le specifiche del C.S.A. ad uso del Settore Viabilità della Provincia di Cosenza;

n) **Si predisporrà in opera una geogriglia biassiale** con maglia di adeguata dimensione e resistenza non inferiore a 50 KN/m sulla fascia fresata con una sovrapposizione minima di metri 1,00 ai lati sulla pavimentazione non oggetto di scavo;

o) Si pavimenterà tutta al superficie fresata con Conglomerato bituminoso tipo "tappetino d'usura" (spessore cm. 5), composto da graniglia, sabbia, additivi e bitumi secondo le prescrizioni secondo le prescrizioni del Capitolato ad uso del Settore Viabilità della Provincia di Cosenza, impastati a caldo mediante impastatrice a dosaggio automatico, dato in opera secondo quanto prescritto nel citato C.S.A. compreso spazzatura e pulitura del piano di posa, la spalmatura sulle superfici già bitumate con Kg.0,750 per mq. di emulsione bituminosa al 55%, il successivo costipamento mediante rullatura con il compressore a rapida inversione di marcia da 8-12 tonnellate ed ogni altro onere e magistero per ottenere la perfetta regola d'arte. LA PERCENTUALE DI BASALTO CHE DOVRÀ ESSERE CONTENUTA NELL'IMPASTO NON DOVRÀ ESSERE INFERIORE AL 30%. Si dovranno evitare scalini a inizio e fine della pavimentazione e stendere il conglomerato in modo da rendere solidali i giunti con la parte di pavimentazione non interessata dalla fresatura. Dovranno essere predisposte idonee prove di laboratorio per il controllo della qualità del conglomerato bituminoso secondo

quanto previsto dal citato C.S.A. Le risultanze di tali prove dovranno essere trasmesse al Settore Viabilità della Provincia di Cosenza. Nel caso in cui i risultati delle prove non rispetteranno i parametri di cui all'art. 22 e 35 del C.S.A. in uso alla Provincia di Cosenza, la pavimentazione sarà asportata a cura e spese della Ditta esecutrice e completamente rifatta. I lavori di stesa del tappetino d'usura potranno essere presenziati dal personale tecnico dell'Ente, che verificherà le modalità di stesa e di prelievo dei campioni di conglomerato bituminoso. Il numero dei campioni di conglomerato dovrà essere proporzionale alla quantità di materiale impiegata giornalmente.

p) Si procederà al rifacimento della segnaletica orizzontale "strisce di mezzeria e di margine" per tutto il tratto di strada.

q) Qualora durante le fasi dello scavo si rinvengano tombini e attraversamenti stradali realizzati in mattoni di argilla o pietrame listato, in nessun caso essi dovranno essere demoliti o interessati dallo scavo. Al rinvenimento dei pozzetti e tombini stradali, si dovrà immediatamente dare comunicazione al Settore Viabilità che predisporrà la sorveglianza dei lavori di attraversamento e di ripristino. In tale evenienza il cavidotto dovrà essere posto:
   - O per un breve tratto al di fuori del piano viabile nella cunetta stradale che dovrà essere demolita e rifatta o nella banchina stradale, con le modalità di esecuzione e riempimento dello scavo conformi a quanto sopra riportato;
   - Oppure in tubo di acciaio posizionato sulla parte superiore della volta del tombino adeguatamente protetto da una camicia di CONGLOMERATO CEMENTIZIO "Rck 25 N/mmq".

Responsabilità della TELECOM ITALIA SPA .

- La Società TELECOM ITALIA SPA è responsabile della condotta dei lavori, della segnalazione diurna e notturna del cantiere dei lavori, della sua custodia e sorveglianza;
- La Società TELECOM ITALIA SPA provvederà a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e sui luoghi di lavoro; l'Ente Provincia si ritiene perciò sollevato da ogni responsabilità civile e penale derivante dalla non osservanza delle norme di legge vigenti per la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- La Società TELECOM ITALIA SOA resta sempre e comunque responsabile della perfetta stabilità del piano viabile in cui sono stati eseguiti i lavori di posa in opera della linea elettrica interrata. Nel caso in cui si dovessero verificare il cedimento del piano viabile in corrispondenza dello scavo, la Società TELECOM ITALIA SPA a proprie cure e spese dovrà procedere senza indugio al rifacimento di tutti i lavori che dovranno essere rieseguiti secondo le modalità operative impartite dal Settore Viabilità della Provincia di Cosenza. Il tratto di strada interessato dai lavori, sarà monitorato costantemente dal Capo Cantoniere responsabile della Strada Provinciale, che provvederà alla tempestiva segnalazione di eventuali danni alla sovrastruttura stradale derivante dai lavori effettuati.
- **La Società TELECOM ITALIA SPA sarà la sola responsabile di danni a persone o cose derivanti da cedimenti del piano viabile nei tratti oggetto dei lavori, sollevando quindi l'Ente Provincia da eventuali risarcimenti a terzi.**

Adempimenti della Società TELECOM ITALIA SPA prima dell'inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori la Società TELECOM ITALIA SPA dovrà trasmettere a questo Settore:
Inoltre, deve essere preventivamente indicato:

- Il nominativo dell'Impresa esecutrice dei lavori con relativo indirizzo e recapito di rete fissa e mobile nonché un numero di fax attivo H 24 per l'invio tempestivo delle comunicazioni da parte di questo Settore;
- Il referente locale della Società TELECOM ITALIA SPA, con relativo indirizzo e recapito di rete fissa e mobile, nonché un numero di fax attivo H 24 per l'invio tempestivo delle comunicazioni da parte di questo Settore.

Inizio effettivo dei lavori

L'inizio dei lavori sarà comunque autorizzato per iscritto dal Settore Viabilità della Provincia allorché sarà trasmesso tutto quanto citato **al punto precedente.** La mancata ottemperanza a ciò, costituirà obbligo di non esecuzione dei lavori. Il benestare all'inizio dei lavori sarà comunicato anche al Capo Cantoniere competente sulla Strada Provinciale che impedirà qualsiasi tipo di lavoro se non regolarmente avviato ed autorizzato.

Collaudo dei lavori eseguiti sul corpo stradale in base alle seguenti prescrizioni.

a) Al termine dei lavori, si procederà in contraddittorio tra la Società TELECOM ITALIA SPA e i Responsabili Tecnici della Strada Provinciale interessata:
   - al controllo delle prove di laboratorio dei materiali adoperati eseguite a propria cura e spese dal Concessionario per la verifica delle caratteristiche tecniche dei materiali impiegati;
   - al controllo delle modalità di esecuzione dei lavori e dei ripristini;

b) Il Concessionario dovrà metterà a disposizione di questo Settore il personale tecnico e l'attrezzatura idonea per l'estrazione di provini/campioni (carote) del materiale utilizzato per il riempimento dello scavo e il rifacimento della pavimentazione del piano viabile, per la verifica della rispondenza con quanto sopra prescritto. Il numero delle prove e la loro ubicazione è a totale discrezione di questo Settore senza che il Concessionario possa

avanzare qualunque rimostranza o pretendere alcun che. L'onere delle prove di laboratorio aggiuntive che questo Settore deciderà di effettuare sono a totale carico del Concessionario.

c) **Qualora sulla scorta delle prove in sito, nonché dalla verifica di cui al punto a), il ripristino del corpo stradale non risponda i requisiti e alle modalità di esecuzione prescritti, la Società** TELECOM ITALIA SPA, **dovrà senza indugio procedere al rifacimento dell'intervento totale a proprie cura e spese.**

Sorveglianza sull'esecuzione dei lavori da parte del personale su strada della Provincia di Cosenza.

Il Capo Cantoniere **Sig. Merenda Francesco** sarà responsabile della sorveglianza per la buona esecuzione dei lavori di scavo e dei ripristini, ed ha l'obbligo di contestare all'Impresa esecutrice ogni eventuale difformità o inadempienza a quanto prescritto nei precedenti punti, applicando le sanzioni previste dal vigente Codice della Strada ed informando il Responsabile Tecnico e di Servizio della Strada Provinciale n. 91, i quali provvederanno telegraficamente all'immediata sospensione dei lavori.

- La Società TELECOM ITALIA SPA assume l'obbligo per se e per la ditta esecutrice dei lavori di uniformarsi a tutte le disposizioni che i Funzionari dell'Ufficio Tecnico Provinciale avessero a dargli nell'interesse del pubblico transito e della buona conservazione della strada.

Garanzie sull'osservanza delle condizioni suesposte e disposizioni particolari.

A garanzia dell'osservanza delle condizioni suesposte dovrà essere depositata in questa Amministrazione Provinciale la cauzione di **€ 5.700,00 in c.t.** (diconsi euro Cinquemilasettecento/00) ottenuta dalla stima dei lavori da eseguire per i ripristini:

Tratto di Strada Provinciale	Lunghezza mt	Cauzione per €/ml.	Somma €
S.P. 79 (Cosenza – Dipignano – Paterno Calabro) Al Km. 16+164	30,00	190,00	5.700,00
		TOTALE	**5.700,00**

Svincolo della cauzione.

La cauzione è vincolata all'adempimento delle condizioni imposte con l'atto di Concessione stradale e sarà restituita entro 60 (sessanta) giorni dal collaudo definitivo, dopo la verifica di regolare esecuzione delle opere di ripristino.
Nel caso che il concessionario non effettui i lavori in conformità con le norme generali e particolari previste nella Concessione stradale, la Provincia provvederà ad inviare diffida scritta mediante raccomandata A.R. contenente le prescrizioni relative ed il tempo accordato per lo svolgimento delle medesime, decorso il quale disporrà per l'esecuzione d'ufficio a spese del concessionario, detraendo l'importo delle spese sostenute dalla cauzione al momento della sua restituzione.
Nel caso di gravi ritardi, inadempienze o di ripristini male eseguiti, sarà applicato quanto previsto all'art. 19 commi 3,4,5 del Regolamento per la disciplina delle concessioni (C.O.S.A.P.) della Provincia di Cosenza adottato con Deliberazione Consiliare n. 34 del 30/07/2002 e modificato con Del. n. 38 del 20/12/2012;

Disposizioni finali.

La ditta Concessionaria, inoltre, è tenuta ad ottemperare alle disposizioni ed alle prescrizioni di cui al vigente Regolamento delle Concessioni dell'A.P. di Cosenza, nel rispetto del comma I art. 28 del D.L. 285/92, per cui, in caso di esigenze e comprovate necessità dell'Ente Concedente, le opere e gli impianti ricadenti sul piano viabile e sulle fasce di rispetto e pertinenze stradali provinciali DEBBONO essere spostate con onere a totale carico della ditta Concessionaria. Lo stesso dicasi per la futura individuazione a cui la ditta Concessionaria dovrà provvedere senza alcun indugio. In caso di ritardo ingiustificato, la ditta Concessionaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 2 del D.L. 285/92 e dell'art. 69 del relativo Regolamento di esecuzione, sarà soggetta a penalità di legge.

Il presente NULLA OSTA è inviato al Servizio Concessioni e non costituisce Atto di Concessione stradale.

Il Tecnico Istruttore
(Geom. Michele Bartella)

Il Funzionario Responsabile
(Geom. Raffaele DODARO)

VISTO
IL DIRIGENTE
Ing. Claudio Le Piane